



# Città di Modica

**DELIBERAZIONE**  
della  
**GIUNTA COMUNALE**  
N. *138* del 27 APR 2022

OGGETTO: accantonamento fondo di garanzia debiti commerciali esercizio 2022 (art. 1, comma 862, della legge n. 145/2018).

L'anno duemilaventidue il giorno Venerdì del mese di Aprile alle ore 16,15 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Viola Rosario	Vice Sindaco	X	
Aiello Anna Maria	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Assessore	X	
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	X	
Monisteri Caschetto Maria	Assessore	X	
Belluardo Giorgio	Assessore	X	

Partecipa il Segretario, Dott. Giampiero Bella, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

## LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione di pari oggetto, prot. n. 20829 del 27.04.2022, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli

➤ del Responsabile proponente in ordine alla regolarità tecnica

➤ del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile

ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, della L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

1. Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella stessa proposta deliberativa.

E. I.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
Settore II

Città di Modica

Prot. n. 20829 del 27 APR 2022

Oggetto: accantonamento fondo di garanzia debiti commerciali esercizio 2022 (art. 1, comma 862, della legge n. 145/2018).

Il Segretario Generale, nella qualità di Responsabile del Settore Finanziario

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 95 del 22 dicembre 2021 sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 ed il Bilancio di Previsione 2021-2023;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 7 dicembre 2021 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2020;

Visti:

- il comma 859 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 854, lett. a), della Legge n. 160/2019, secondo cui *“A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano: a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio; b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231”*;
- il comma 861 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, come da ultimo modificato dall'art. 2, comma 4-quater, lett. a), del D.L. n. 183/2020, secondo cui *“Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche di cui ai citati commi 859 e 860, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica di cui al primo periodo del presente comma, possono elaborare gli indicatori di cui ai predetti commi 859 e 860 sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate dal presente comma, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile”*;

- il comma 862 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, come da ultimo modificato dall'art. 2, comma 4-  
quater, lett. b), del D.L. n. 183/2020, secondo cui *“Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono  
state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni  
diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di  
giunta o del consiglio di amministrazione, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un  
accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile  
disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato  
di amministrazione, per un importo pari: a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti  
nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10  
per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati  
nell'esercizio precedente; b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso  
la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni,  
registrati nell'esercizio precedente; c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio  
in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni,  
registrati nell'esercizio precedente; d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti  
nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci  
giorni, registrati nell'esercizio precedente”*;
- il comma 2, lett.a), dell'art.9 del D.L 6 novembre 2021, n.152, secondo cui *“limitatamente agli  
esercizi 2022 e 2023 le amministrazioni pubbliche possono elaborare l'indicatore relativo al  
debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili, previo invio della comunicazione  
alla piattaforma dei crediti commerciali, PCC, relativa ai due esercizi precedenti e previa verifica  
da parte del componente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile “;*

Preso atto, pertanto, che:

- la legge di bilancio 2019 ha introdotto il nuovo obbligo di accantonamento di risorse correnti per  
gli enti che non riducono il debito commerciale residuo o presentano un indicatore di ritardo  
annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, e  
sono perciò tenuti ad accantonare risorse correnti a titolo di Fondo di garanzia debiti  
commerciali;
- a decorrere dal 2021 gli indicatori per monitorare il debito pregresso e per misurare la  
tempestività dei pagamenti sono calcolati esclusivamente dalla piattaforma dei crediti  
commerciali (PCC);
- gli indicatori concernenti il debito commerciale residuo ed il ritardo annuale dei pagamenti  
possono essere elaborati, per l'esercizio 2022, mediante la PCC o sulla base dei dati contabili  
delle pubbliche amministrazioni;

Rilevato che le risultanze della piattaforma elettronica per la gestione del rilascio delle certificazioni di  
cui all'art. 7, comma 1, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6  
giugno 2013, n.64 degli indicatori di cui al citato art. 1, comma 859, per l'anno 2021, alla data del 31  
dicembre 2021, del Comune di Modica sono le seguenti:

1. riepilogo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2021 elaborato da PCC: € 74.962.334,68;
2. importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2021, elaborato da PCC: € 34.534.594,50;
3. tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti anno 2021, elaborato da PCC: giorni 96;

Accertato che gli indicatori dell'Ente, sulla base dei dati risultanti dalla relativa contabilità, rilevati  
alla data del 31/12/2021, assumono, i seguenti valori:

- indicatore di riduzione del debito commerciale: 1,17;
- indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: gg. 86,30;
- indicatore di tempestività dei pagamenti: gg. 180,79;

Dato atto che sono in corso le procedure di allineamento dello stock del debito in riferimento ai dati  
risultanti dalla contabilità dell'Ente con quelli risultanti nella PCC;

Dato atto che l'Ente, sulla base dei risultati risultanti dalla propria contabilità, è tenuto ad accantonare  
per l'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 862, della legge n. 145/2018, nel redigendo Bilancio di  
Previsione 2022-2024, a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, un importo pari al 5% degli  
stanziamenti di spesa per acquisti di beni e servizi, Macroaggregato 103;

Rilevato che:

- su tale Fondo non è consentito disporre impegni e pagamenti;
- tale Fondo a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione;

Dato atto che l'accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali sarà adeguato, nel corso dell'esercizio, alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione;

Visti:

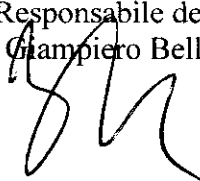
- il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il vigente O.R.E.L.;
- la L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 12 della L.R. n. 44/1991;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 22/03/2018;

Visti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

#### PROPONE

- 1) Di prendere atto che questo Ente, sulla base dei risultati riportati dalla propria contabilità, è tenuto ad accantonare per l'esercizio 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 862, della legge n. 145/2018, nel redigendo Bilancio di Previsione 2022-2024, a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, un importo pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisti beni e servizi, Macroaggregato 103;
- 2) Di accantonare, pertanto, ai sensi del comma 862, dell'art.1, della Legge 145/2018, nel redigendo Bilancio di Previsione 2022-2024, a titolo di Fondo di garanzia debiti commerciali, un importo pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisti beni e servizi, Macroaggregato 103;
- 3) Di dare atto che l'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali sarà adeguato, nel corso dell'esercizio, alle variazioni di Bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione;
- 4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a seguito di successiva separata votazione unanime, ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere a quanto infra deliberato nell'interesse dell'Ente.

Il Segretario Generale - Responsabile del Settore Finanziario  
Dott. Giampiero Bella



Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole / ~~sfavorevole~~

Modica, li

Il Responsabile del Settore

Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole / ~~sfavorevole~~

Modica, li

Il Responsabile del Settore Finanziario

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. \_\_\_\_\_ del Bilancio 2022.

Modica, li

Il Responsabile del Settore Finanziario

La proposta infra riportata si compone di n. \_\_\_\_\_ pagine, incluso il presente prospetto,.

Visto  
L'Assessore al ramo

Il Responsabile proponente

La presente proposta è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. 138 del 27 APR 2022

Il Segretario Comunale

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: **www.comune.modica.gov.it**.

Modica li 27 APR 2022

Il Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 29 APR. 2022 al 14 MAG. 2022, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li 27 APR 2022

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale